



## **Comune di Figino Serenza**

### **Provincia di Como**

# **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

## **N. 46 DEL 27/04/2015**

### **AREA CONTABILE**

### **AREA CONTABILE**

**Oggetto :**

**RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7 DEL DECRETO CORRETTIVO INTEGRATIVO DEL D.LGS. 118/2011.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **PREMESSO CHE:**

- con Decreto correttivo e integrativo del Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 7 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)".

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 8 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è **tempestivamente trasmessa al Consiglio**".

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 9 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni".

**RILEVATO** che:

nella seduta consiliare odierna è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

<b>RISULTANZE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			1.539.051,61
Riscossioni	1.225.446,14	3.578.627,37	4.804.073,51
Pagamenti	1.268.038,66	3.442.318,54	4.710.357,20
Fondo cassa al 31 dicembre 2014			1.632.767,92
Residui attivi	187.303,48	973.188,92	1.160.492,40
Residui passivi	112.623,30	813.459,37	<u>926.082,67</u>
Avanzo di amministrazione			<b>1.867.177,65</b>
Di cui:			
quota destinata a spese per rinnovi contrattuali:	80.000,00		
quota destinata a spese di investimento :	633.536,43		
Avanzo di amministrazione "libero"			1.153.641,22

RITENUTO pertanto obbligatorio, ai sensi dell'art. 3 comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011 procedere al riaccertamento dei propri residui

attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il Servizio finanziario in collaborazione con i vari Responsabili di Area hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 comporta:

1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati) nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui reimputati). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui - il cui dettaglio è contenuto negli allegati A) - Riaccertamento straordinario dei residui passivi e B) - Riaccertamento straordinario dei residui attivi, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento - sono riassunti nelle tabelle sotto riportate:

	<b>Residui parte corrente da consuntivo 2014 D.Lgs. 267/2000</b>	<b>Residui eliminati</b>	<b>Residui re-imputati</b>	<b>Residui mantenuti</b>
Residui passivi parte corrente	749.571,27	2.748,01	86.943,51	659.879,75
Residui attivi parte corrente	1.139.130,75	-	-	1.139.130,75

	<b>Residui parte capitale da consuntivo 2014 D.Lgs. 267/2000</b>	<b>Residui eliminati</b>	<b>Residui re-imputati</b>	<b>Residui mantenuti</b>
Residui passivi parte capitale	141.812,29	128.167,29	13.645,00	0,00
Residui attivi parte capitale	13.025,45	-	-	13.025,45

	<b>Residui partite di giro da consuntivo 2014 D.Lgs. 267/2000</b>	<b>Residui eliminati</b>	<b>Residui re-imputati</b>		<b>Residui mantenuti</b>
			<b>Importo</b>	<b>Anno</b>	
Residui passivi partite giro	34.699,11	-	-		34.699,11
Residui attivi partite giro	8.336,20	-			8.336,20

2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto indicato, evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata:

- del bilancio 2015 pari a 86.943,51 per la parte corrente e 13.645,00 per la parte in conto capitale;
- del bilancio 2016 pari a 0,00 per la parte corrente e 0,00 per la parte in conto capitale;
- del bilancio 2017 pari a 0,00 per la parte corrente e 0,00 per la parte in conto capitale;
- del bilancio anni successivi pari a 0,00 sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale;

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 7<sup>(1)</sup>**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	86.943,51	13.645,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che si prevede esigibili nel 2015 e negli anni successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza di obbligazione forla	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	-	-
<b>Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=( 1 ) + (a)-( 2 ) se positivo, altrimenti indicare 0</b>	<b>3</b>	<b>86.943,51</b>	<b>13.645,00</b>

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	86.943,51	13.645,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza di obbligazione formale costituita	b	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a $(6)=(4)+(b)-(5)$ se positivo, altrimenti indicare 0	6	86.943,51	13.645,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(7)=(5)-(4)-(b)$ altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	7	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(4)+(b)-(5)-(3)$ se positivo <sup>(3)</sup>		-	-
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 <math>(8) = (3) - (6)+(7)</math></b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9		-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza di obbligazione formale costituita	c		-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10		-
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a $(11)=(9)+(c)-(10)$ se positivo, altrimenti indicare 0	11		-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12)=(10)-(9)-(c)$ , altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	12		-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(9)+(c)-(10)-(8)$ se positivo <sup>(3)</sup>			-
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 <math>(13) = (8) - (11)+(12)</math></b>	<b>13</b>		<b>-</b>

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14		-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza di obbligazione formalmente costituita	d		-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15		-
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a $(16)=(14)+(d)-(15)$ , altrimenti indicare 0	16		-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17)=(15)-(14)-(d)$ se positivo, altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(14)+(d)-(15)-(13)$ se positivo <sup>(3)</sup>			
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 <math>(18) = (13) - (16) + (17)</math></b>	<b>18</b>		<b>-</b>

3) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nei prospetti sotto riportati:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO  
STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>1.867.177,65</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+) )	<b>130.915,30</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+) )	<b>100.588,51</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+) )	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO <sup>g)</sup> = (e) -(d)+(f)	(-)	<b>100.588,51</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)</b>		<b>1.998.092,95</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/14		212.826,25
Fondo residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni)		
Fondo indennità fine mandato al 31/12/2014		1.575,00
Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/2014		80.000,00
<b>Totale parte accantonata (i)</b>		<b>294.401,25</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (entrate da sanzioni C.D.S)		129,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli da specificare di		
<b>Totale parte vincolata (l)</b>		<b>129,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>		<b>761.703,72</b>
<b>Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)</b>		<b>941.858,98</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015</b>		

- 4) variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Le suddette variazioni sono contenute negli allegati E, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e come indicato nel punto 9.3 dell'Allegato 4.2 al decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011 tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;
- 5) il riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

**VISTO** il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e successive correzioni e integrazioni e che dovrà essere tempestivamente trasmesso al Consiglio;

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 e successive correzioni e integrazioni;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

## **D E L I B E R A**

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2014, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato A e B);
- 2) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente del bilancio 2015 pari a 86.943,51 per la parte corrente e 13.645,00 per la parte in conto capitale; del bilancio 2016 pari a 0,00 per la parte in conto corrente e 0,00 per la parte in conto capitale; del bilancio 2017 pari a 0,00 per la parte in conto corrente e 0,00 per la parte in conto capitale; del bilancio anni successivi pari a 0,00 per la parte in conto corrente e 0,00 per la parte in conto capitale (allegato C);
- 3) Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, in euro 1.998.092,95 (Allegato D);
- 4) Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2015-2017 (non ancora approvato dal consiglio comunale) come risultanti dal prospetto allegato (Allegato E) al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'eventuale adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015-2017, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione; l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo .
- 5) Di procedere al riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;



- 6) Di trasmettere il parere dell'organo di revisione economico-finanziario al consiglio comunale così come indicato dall'art. 3 comma 8 e al punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011;
- 7) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo



## **Comune di Figino Serenza Provincia di Como**

Allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Oggetto : RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7 DEL DECRETO CORRETTIVO INTEGRATIVO DEL D.LGS. 118/2011.**

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Figino Serenza, li 28/04/2015

Il Responsabile del Servizio  
Dell'Oca dott. Enrico

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Figino Serenza, li 28/04/2015

Il Responsabile del Servizio  
Dell'Oca dott. Enrico

---